

# DIDATTICA A DISTANZA: QUALI OPPORTUNITA'?

**CdS Scienze della Formazione Primaria A.A. 2019/2020**

**Slide elaborate con il contributo delle/dei Tutor  
Universitari del CdS Scienze della Formazione  
Primaria**

Il sapere DIDATTICO ha subito profonde trasformazioni negli ultimi 50 anni.

Sulla base di tali elaborazioni ne individua due forme principali:

A) *disciplina pedagogica*, dotata di una propria tradizione e di un linguaggio specialistico: DIDATTICA GENERALE

B) *evento concreto*, caratterizzato da un insieme di comportamenti che si realizzano nella maggior parte dei casi in determinati contesti: DIDATTICHE SPECIFICHE o SPECIALISTICHE (didattica della matematica, italiano, musica, storia ecc.) (da pg 133, *Insegnanti consapevoli*, Franceschini)

**Nel corso del tempo si è passati da:**

**„MODELLO DIDATTICO“ a „METODOLOGIE DIDATTICHE“**

**Se**, nel XX secolo si è potuto parlare di **modelli didattici**, uno per tutti quello *montessoriano*, oggi è meno probabile riuscire a parlare di un MODELLO UNIVERSALMENTE VALIDO (ovvero valido per tutti in ogni luogo). **Pertanto** il compito della didattica si è spostato da, fornire 'il modello', al *proporre un repertorio* di strategie, metodologie, strumenti per poter scegliere le soluzioni più OPPORTUNE E PERTINENTI (es. cooperative learning, problem solving, didattica metacognitiva, ecc.).

(pg 6, Castoldi, Didattica generale)

# AMBITI DELLA RICERCA DIDATTICA

1. la dimensione psicologica di ogni protagonist\* e delle situazioni educative;
2. la struttura formale di ciascuna delle specifiche discipline da apprendere/insegnare;
3. i problemi della motivazione e dell'interesse all'apprendimento;
4. i problemi della misurazione e valutazione dell'operato dei docenti, discenti e dell'intero processo educativo;
5. le influenze sul processo di insegnamento/apprendimento del contesto culturale e sociale

6. il tema delle procedure, degli strumenti e dei sussidi più utili da usare, con particolare riferimento alle cosiddette nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

7. i problemi organizzativi delle istituzioni deputate all'insegnamento, ai vari livelli, e della legislazione scolastica;

8. i problemi dei collegamenti fra modalità di insegnamento e collocazione nel mondo del lavoro

9. profili e competenze professionali di docent\* ed educat\*

MA COME CI RICORDANO BALDACCI E PRIMA DI LUI FREIRE, DON MILANI, GRAMSCI E MOLTI ALTRI,  
NESSUNA TEORIA PEDAGOGICA, NESSUN MODELLO E QUINDI NESSUNA METODOLOGIA DIDATTICA  
E' NEUTRA.

OGNI STRUMENTO PEDAGOGICO RISPONDE A FINALITÀ, VALORI, CULTURE SPECIFICHE CHE SI SVILUPPANO  
IN CONTESTI POLITICO-STORICO-SOCIALI PARTICOLARI.

COMPITO DI OGNI DOCENTE È ASSUMERE QUESTA CONSAPEVOLEZZA E SAPER RISPONDERE DELLE SCELTE  
CHE FA.

# COSA NON E' „DIDATTICA A DISTANZA“

- non è semplicemente caricare compiti sul registro elettronico
- La scuola non si può organizzare come per i compiti delle vacanze
- non si può “accettare” che i bambin\*/adolescent\* stiano tante ore davanti ad un device (Pc- tablet- telefonino)
- Non si può pensare che prevalga una didattica frontale
- la dove le/i bambin\* non usufruiscono in maniera fluida della DAD (poca connessione, strumenti device non adeguati, assenza di strumenti device)

# COSA NON E' „DIDATTICA A DISTANZA“

- non è fare il programma....., ma ora più di prima parlare di INDICAZIONI NAZIONALI
- inviare semplicemente link di attività didattiche
- Non è mera assegnazione di compiti ed esercizi.
- Non è assenza di collegialità tra insegnanti.
- Non è omologazione del lavoro per tutt\* bambin\*.

# ALLORA COSA DOVREMMO FARE?

- far sentire alle/agli alunni\* la presenza e vicinanza della Scuola
- coinvolgere genitori e far comprendere loro questo nuovo modo di fare scuola
- organizzare attività laboratoriali che le/gli alunni\* possono svolgere da casa e restituire un feedback dell'elaborato in maniera individualizzata o di gruppo
- poter proseguire nel percorso educativo e didattico di cui hanno diritto tutti i ragazzi.

# ALLORA COSA DOVREMMO FARE?

- Mettere in atto, attraverso varie modalità e con vari strumenti, occasioni di apprendimento, in cui vengano incentivati il più possibile (anche con tutte le difficoltà oggettive della distanza) la relazione con l'insegnante, il confronto fra pari, la collaborazione con le famiglie.

# COSA POTREMMO FARE COME FUTUR\* DOCENTI?

- Avere una mente elastica per pensare e strutturare percorsi e modalità nuove per una DAD efficace e accessibile a tutt\*
- Recuperare competenze digitali che abbiamo o che non abbiamo, ma che a questo punto dobbiamo acquisire;
- Coltivare scambi e condivisione seguendo il principio EBE, *Evidence Based Education* sia con la prospettiva di **ricerca**, (già assai diffusa nella cultura pedagogica anglosassone), che con la prospettiva di **produzione**, **raccolta** e **diffusione** di conoscenze affidabili riguardo **l'efficacia di differenti opzioni didattiche** che possano supportare insegnanti, educat\*.

# PROPOSTE E SUGGERIMENTI PER INIZIARE:

- autoprodurre piccole attività un po' per volta inerenti alle conoscenze delle/dei bambin\*
- proporre percorsi simili nelle classi parallele
- condividere il materiale prodotto
- dividersi il lavoro con il team
- lavorare ancora di più in team
- fare rete con altr\* docenti e scuole

# COSA SIGNIFICA ALLORA FARE DIDATTICA A DISTANZA?

- Stabilire momenti di incontri
- Reperire o creare laboratori e/o lezioni in rete
- Creare un'attività a distanza
- Condividere i vostri elaborati con altr\* student\*
- Dare una restituzione delle attività svolte.

# CAPIRE QUALI SONO LE PIATTAFORME CHE VENGONO USATE

Per chi ha già in uso piattaforme d'Istituto:

Gsuite, Office365 o Weschool avviare momenti live, vere e propri interventi on line; Queste piattaforme sono consigliate anche dal MIUR

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

Per chi non dispone di questi strumenti, altre possibilità, ad esempio Jitsi o Zoom.

# REPERIRE O CREARE MATERIALE ONLINE

Reperiamo video online:

**Repetita Treccani** (ha un portale scuola e bisogna iscriversi per accedere)

**Ovovideo** (si trovano video per tutte le età)

**Archivi Rai**

avvalersi delle **case editrici** che mettono a disposizione libri digitali o materiali accessibili a tutti (flessibilità e attendibilità)

# COME CREARE ATTIVITA' A DISTANZA

Possiamo realizzare video didattici, grazie a strumenti digitali, tra i più diffusi:

Screencast-o-matic

Prezi

AdobeSparks

Thinglink

Vmix

Record it (per Ipad)

# COME CREARE ATTIVITA' A DISTANZA

Possiamo inoltre anche realizzare attività didattiche in modalità interattiva, ad esempio con:

Mentimeter

Kahoot

Socrative (simile a Kahoot)

# COME STRUTTURARE UN'ATTIVITÀ PER LE/I BAMBIN\* DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA

Se sono video che trattano argomenti devono essere:

- di breve durata max 5 minuti
- scrittura fruibile a tutti (possibilmente stampato maiuscolo altrimenti un carattere di alta leggibilità vedi quelli per la dislessia) Nel Caso della Scuola dell'infanzia usare molte immagini, animazioni teatrali ecc..
- andare molto lentamente quando parliamo
- devono contenere molte immagini e animazioni digitali

- come chiusura del video è importante creare la mappa concettuale dell'argomento trattato
- creare formati PDF delle attività svolte (in modo che le/i bambin\* possono attivare dal proprio device la sintesi vocale e a quel punto viene letto dal proprio device)
- inviare letture in formato mp4 (ricordiamoci che deve essere lenta)

# REALIZZIAMO ATTIVITÀ INDIVIDUALIZZATE

Moduli di Google - Office form

Padlet

Thinglink

learningApps

# CONDIVIDERE

mettere a disposizione di alunne/i e genitori del materiale strutturato dal docente

Il fine settimana far pervenire ai genitori, il planning settimanale delle attività che verranno svolte la settimana successiva, in modo che la dove non c'è connessione un genitore è a conoscenza degli argomenti che verranno trattati

# QUANDO LE/I BAMBINI\* DOVREBBERO RESTITUIRE L'ELABORATO?

I tempi dovrebbero essere flessibili, ma entro la settimana

E' opportuno consigliare ai docenti di usare piattaforme didattiche che permettono interazione e messaggistica: Fidenia, Edmodo, Weschool, Classroom, Teams;

Strumento open source per scrittura collaborativa in tempo reale Framapad.

# CONCLUDENDO

La scuola deve far sentire la vicinanza alle/ai bambin\*

Proporre attività calibrate per classe e tempo di svolgimento

Vanno scelti pochi strumenti adatti per ordine di scuola e disciplina

non dare troppo compiti alle/ai bambin\*

Le attività e le modalità di fruizione della DAD vanno concordate in maniera collegiale